



BILANCIO SOCIALE ANNO 2020



Indice

Il Festival 2020	p. 4
Per un bilancio etico	p. 9
Valori sociali prodotti	p. 11
Ricerca	p. 11
Formazione	p. 11
Diffusione	p. 14
Valore e distribuzione della ricchezza prodotta	p. 19
Personale dipendente e collaboratori	p. 23
Valore aggiunto	p. 27
Scheda del Festival	p. 32

Fotografie
Studio Amati Bacchiardi

Grafica
Ottaviani Studio Creativo



www.rossinioperafestival.it

IL FESTIVAL 2020

XLI Edizione
8~20 agosto

Teatro Rossini - 8, 11, 13, 17 e 20 agosto

GIOVANNA D'ARCO

Cantata a voce sola

Elaborazione per orchestra di Salvatore Sciarrino

Edizione Casa Ricordi

Mezzosoprano **Marianna Pizzolato**

LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

Farsa comica in un atto di Gaetano Rossi

Edizione Casa Ricordi

Direttore **Dmitry Korchak**

Regia **Laurence Dale**

Scene e Costumi **Gary McCann**

Luci **Ralph Kopp**

Interpreti **Martiniana Antonie, Giuliana Gianfaldoni, Pablo Gálvez,**

Davide Giusti, Carlo Lepore, Iurii Samoilov

Orchestra Sinfonica G. Rossini

Nuova coproduzione con Royal Opera House Muscat

Piazza del Popolo - 9 agosto

OLGA PERETYATKO

Direttore **Nikolas Nägele**

Filarmonica Gioachino Rossini

Piazza del Popolo - 10 agosto

NICOLA ALAIMO

Direttore **Alessandro Bonato**

Filarmonica Gioachino Rossini

Piazza del Popolo - 12 e 15 agosto

IL VIAGGIO A REIMS

Dramma giocoso in un atto di Luigi Balochi

Edizione critica della Fondazione Rossini,

in collaborazione con Casa Ricordi, a cura di Janet Johnson

Direttore **Giancarlo Rizzi**

Elementi scenici e Regia **Emilio Sagi**

Ripresa della Regia **Elisabetta Courir**

Costumi **Pepa Ojanguren**

Interpreti **Carmen Buendía, Valeria Girardello, Maria Laura Iacobellis,**

Francesca Longari, Claudia Muschio, Chiara Tirota, Claudia Urru,

Pietro Adami, Jan Antem, Michael Borth, Nicolò Donini, Antonio Garés,

Elcin Huseynov, Oscar Oré, Matteo Roma, Alejandro Sánchez, Diego Savini

Orchestra Sinfonica G. Rossini

Produzione 2001, riallestimento

Piazza del Popolo - 14 agosto

JESSICA PRATT

Direttore **Alessandro Bonato**

Filarmonica Gioachino Rossini

Piazza del Popolo - 16 agosto

RARITÀ ROSSINIANE

JUAN DIEGO FLÓREZ

Direttore **Michele Spotti**

Filarmonica Gioachino Rossini

Piazza del Popolo - 18 agosto

L'ABC DEL BUFFO

Direttore **Michele Spotti**

Alfonso Antoniozzi

Paolo Bordogna

Alessandro Corbelli

Filarmonica Gioachino Rossini

Piazza del Popolo - 19 agosto

KARINE DESHAYES

Direttore **Nikolas Nägele**

Filarmonica Gioachino Rossini

Museo Nazionale Rossini - 11,13,14 e 16 agosto

CONCERTI AL MUSEO

11 agosto **Nicolò Donini**

13 agosto **Manuel Amati**

14 agosto **Claudia Muschio**

16 agosto **Maria Laura Iacobellis**

AUTUNNO

14~29 novembre 2020

Teatro Rossini - 14 novembre

PÉCHÉS DE VIEILLESSE

Pianoforte **Alessandro Marangoni**

Teatro Rossini - 15 novembre

MISERERE

per soli, coro e orchestra

Edizione Carus-Verlag, a cura di Guido Johannes Joerg

Manuel Amati, Antonio Garés, Grigory Shkarupa

MESSA DI MILANO

per soli, coro e orchestra

Edizione critica della Fondazione Rossini,

in collaborazione con Casa Ricordi, a cura di Ferdinando Sulla

Direttore **Ferdinando Sulla**

Svetlina Stoyanova, Manuel Amati, Antonio Garés, Grigory Shkarupa

Coro del Teatro della Fortuna

Maestro del Coro **Mirca Rosciani**

Filarmonica Gioachino Rossini

Teatro Rossini - 25, 27 e 29 novembre

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Commedia in due atti di Cesare Sterbini
Edizione critica della Fondazione Rossini,
in collaborazione con Casa Ricordi, a cura di Alberto Zedda
Direttore **Michele Spotti**

Regia, Scene e Costumi **Pier Luigi Pizzi**

Regista collaboratore e Luci **Massimo Gasparon**

Interpreti **Elena Zilio, Aya Wakizono, William Corrà, Juan Francisco Gatell,**

Carlo Lepore, Michele Pertusi, Iurii Samoilov

Coro del Teatro Ventidio Basso

Maestro del Coro **Giovanni Farina**

Orchestra Sinfonica G. Rossini

Produzione 2018, riallestimento

Teatro Rossini - 26 e 28 novembre

FESTIVAL GIOVANE

IL VIAGGIO A REIMS

Dramma giocoso in un atto di Luigi Balochi

Edizione critica della Fondazione Rossini,

in collaborazione con Casa Ricordi, a cura di Janet Johnson

Direttore **Alessandro Cadario**

Elementi scenici e Regia **Emilio Sagi**

Costumi **Pepa Ojanguren**

Ripresa della Regia **Matteo Anselmi**

Interpreti **Patricia Calvache, Sophia Erznkyan, Michela Guarrera,**

Lara Lagni, Marta Pluda, Ekaterina Sidorenko, Nutsa Zakaidze,

Alberto Bonifazio, Francisco Brito, Nicola Ciancio, Christian Collia,

Gianni Giuga, Lorenzo Grante, Askar Lashkin, Stefano Marchisio,

Matteo Roma, Alan Starovoitov

Orchestra Sinfonica G. Rossini

Produzione 2001, riallestimento



Il barbiere di Siviglia



PER UN BILANCIO ETICO

Un bilancio sociale si basa su un principio di responsabilità nei riguardi della comunità civile, cui viene dato conto di tutti i molteplici effetti di ricaduta sul territorio dell'attività prodotta, non solo in termini di ricchezza materiale, ma anche di valori etici e di relazioni positive con i vari soggetti della collettività, nazionale e internazionale. È noto che il Rossini Opera Festival produce un rilevante indotto economico, commerciale, turistico e d'immagine sul territorio, ciò che costituisce un argomento molto forte e suggestivo per l'opinione pubblica. Il Festival è infatti considerato da sempre un caso emblematico di investimento produttivo su un bene immateriale come la musica, oggetto di specifici studi di diversi atenei. E tuttavia l'argomento, benché *politically correct*, nasconde un'insidia: l'idea che tutto ciò che, in campo culturale, non produca ricchezza e non sia dunque autosufficiente, appartenga alla sfera del superfluo, dell'edonistico e soprattutto del privato. Qualcosa di cui, in tempi difficili, si potrebbe fare tranquillamente a meno. Non è così. Per fortuna c'è una diversa ricchezza, non meno importante dell'altra, fatta di beni immateriali, che il Festival produce e sostiene, i quali costituiscono un patrimonio di valori sociali che si diffondono nel territorio entrando a far parte della coscienza collettiva e del costume. Al riconoscimento e alla definizione di questi valori sono dedicate le pagine che seguono. Dall'inizio del 2020, la pandemia ha messo a dura prova le nostre comunità. Il Rossini Opera Festival ha riadattato il suo programma per tutelare al massimo la sicurezza di artisti, maestranze e pubblico. Parte del programma estivo e l'intera sezione autunnale sono state trasmesse in streaming gratuito, per mantenere vivo lo stretto legame con il pubblico internazionale impossibilitato a viaggiare per motivi di sicurezza. Nell'anno più difficile, il Festival ha voluto offrire al territorio e ai lavoratori del settore un messaggio di speranza e di fiducia nel futuro.



VALORI SOCIALI PRODOTTI

Ricerca

Il rapporto strutturale con l'attività scientifica della Fondazione Rossini è fin dall'inizio la cifra identitaria del Festival. Le due istituzioni, entrambe figlie della municipalità cittadina, si muovono su due ambiti paralleli di ricerca: la Fondazione restituendo alla lezione originale le partiture recuperate, eliminando tutto ciò che è inautentico e abusivo, il Festival elaborando un linguaggio teatrale moderno per un repertorio separato da noi da un secolo e mezzo di silenzio, e perciò privo dell'adattamento progressivo della tradizione. La formula che riassume tutto ciò è: massimo rigore nel rispetto delle partiture originali, massima libertà nella loro messinscena.

L'edizione 2020 ha proposto due vere e proprie rarità rossiniane nella sua sessione autunnale: il *Miserere* e la *Messa di Milano*. Di entrambe sono in corso di stampa le partiture nell'edizione critica curata da Ferdinando Sulla.

Formazione

Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" È un corso di formazione sui temi dell'interpretazione rossiniana che dal 1989 si tiene ogni anno a Pesaro, intitolato dal 2017 ad Alberto Zedda.

Il Festival considera un naturale proseguimento dei suoi compiti istituzionali contribuire concretamente alla formazione di artisti in grado di affrontare con adeguata proprietà stilistica il repertorio rossiniano.

Per questo ha indirizzato energie al potenziamento dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" di sua emanazione, oggi capace di attrarre da ogni parte del mondo frequentatori dotati e consapevoli perché assicura ai migliori talenti la possibilità di un prestigioso debutto nel suo Festival, per suggellare e testimoniare una specifica idoneità che spesso rappresenta l'imbocco di una carriera fortunata.

Infatti nella sua lunga storia l'Accademia Rossiniana, che nel 2020 è giunta alla trentaduesima edizione, ha formato un'intera generazione di nuovi talenti vocali che oggi si esibiscono sui palcoscenici di tutto il mondo, diffondendo un approccio a Rossini del tutto riconoscibile e peculiare.

L'Accademia, diretta dal M.o Ernesto Palacio, si svolge nelle prime due settimane del mese di luglio e si conclude con un Concerto finale.

In prosecuzione del Corso, un gruppo selezionato di allievi prende parte al *Viaggio a Reims* messo in scena al Teatro Rossini, nell'ambito del *Festival giovane*. Nel programma didattico figurano lezioni di interpretazione vocale e conferenze a tema, curate da esperti (musicologia, regia, improvvisazione e fisiologia della voce).

Nel 2020 (sempre a causa dell'emergenza sanitaria) i corsi dell'Accademia sono stati rinviati alla sessione autunnale e non è stato possibile realizzare il consueto Concerto finale. Si è potuto, ad ogni modo, mettere in scena il *viaggio a Reims*.

Protocollo d'intesa con il Conservatorio di Musica G. Rossini Tra il Conservatorio e il Festival è in corso da anni una ricca attività di collaborazione. Essa prevede varie opportunità didattiche rivolte ai suoi allievi, in particolare la partecipazione in qualità di uditori ai corsi dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda", la presenza alle prove del Festival normalmente chiuse al pubblico e la possibilità di sottoscrivere l'abbonamento *Easy ROF* per quattro spettacoli a prezzo agevolato, rivolto anche ai docenti. Inoltre, nell'ambito dell'inaugurazione dell'Anno Accademico del Conservatorio, il Festival partecipa con gli ex allievi dell'Accademia ad un progetto musicale. Nel protocollo rientra anche la reciproca messa a disposizione di beni (locali, strutture artistiche tecniche e logistiche). Dal 2018 ROF, Conservatorio e Liceo Scientifico Laurana Baldi di Urbino organizzano un corso di didattica del melodramma per insegnanti, inserito nella piattaforma 'Sofia' del Miur.

A causa della pandemia, nel 2020 il corso si è tenuto con modalità a distanza, mentre le due istituzioni hanno dovuto sospendere temporaneamente le attività legate al protocollo.

Crescendo per Rossini Il Festival, con l'impegno diretto del proprio staff operativo, e in collaborazione con la Fondazione Rossini, con il patrocinio del Comune di Pesaro e della Provincia di Pesaro-Urbino, cura da anni un progetto di promozione della lirica per gli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado della Provincia. Il progetto nasce da un'esigenza formativa che consenta ai giovani studenti di avvicinarsi, con gli strumenti conoscitivi necessari, all'ascolto consapevole del melodramma, patrimonio culturale che caratterizza in modo specifico il nostro territorio, grazie alla presenza del Festival, del Conservatorio Rossini e della Fondazione Rossini. Il format è modulato in base all'ordine di scuola e si articola in lezioni propedeutiche finalizzate alla conoscenza del compositore pesarese dal punto di vista storico e artistico, e altre che prevedono l'ascolto di un'opera in programma al ROF. È prevista, inoltre, una fase laboratoriale per consentire agli studenti di fare propri gli elementi costitutivi di un'opera lirica: musica, testo, azione scenica, immagini visive.

Al termine del percorso, gli studenti hanno la possibilità di assistere ad una prova dell'opera trattata.

Si tengono poi visite guidate ad alcuni luoghi legati alla figura di Rossini, come Casa Rossini, la Biblioteca della Fondazione Rossini, il Tempietto rossiniano, il Teatro Rossini e il Museo Nazionale Rossini.

Il progetto *Crescendo per Rossini* viene proposto anche agli studenti delle scuole per l'infanzia e a quelli dell'Università di Urbino attraverso incontri pubblici a cura dello staff del Festival, della Fondazione Rossini e della stessa Università.

L'attività formativa si rivolge anche ai docenti attraverso un Corso di formazione in collaborazione con il Conservatorio G. Rossini e il Liceo Laurana Baldi di Urbino.

Il progetto è proposto, inoltre, alla Casa Circondariale di Pesaro.

Nel 2020, a causa delle crescenti restrizioni dovute alla pandemia, l'attività in presenza è stata parzialmente sospesa.

Sono stati forniti materiali di studio agli insegnanti, che hanno proseguito il lavoro nelle rispettive classi grazie alla didattica a distanza.

Durante il lockdown è stato ideato un progetto specifico per la didattica a distanza, *Domande all'opera*, realizzato assieme a Bravopera e Fondazione Rossini, in collaborazione con Unitel e Ricordi e con il patrocinio del Comune di Pesaro.



La cambiale di matrimonio

Diffusione

Saggi critici originali I programmi di sala del Festival non nascono come semplice supporto agli spettacoli, ma per il livello del loro contenuto culturale si propongono come contributi autonomi, aperti anche a una fruizione separata e destinati alla conservazione.

Nel 2020 nei volumi relativi alle due produzioni liriche estive (*La cambiale di matrimonio* e *Il viaggio a Reims*) sono stati pubblicati saggi critici di Marco Beghelli, Eleonora Di Cintio e Janet Johnson.

Ciascun programma di sala riporta il testo del libretto secondo l'edizione critica Fondazione Rossini/Ricordi. Tutti i soggetti sono tradotti in inglese, francese, tedesco, spagnolo e giapponese. I volumi vengono conferiti per la conservazione a biblioteche nazionali e internazionali.

Conferenze/incontri Ogni anno, durante la manifestazione, personalità della musicologia e della cultura partecipano ad incontri con il pubblico in preparazione agli spettacoli in programma. Nel 2020 gli incontri, tenuti nella Sala del Consiglio del Comune di Pesaro, in collaborazione con la Fondazione Rossini, si sono così articolati: *Per l'ascolto della Cambiale di matrimonio*, con Iaria Narici ed Eleonora Di Cintio; *Per l'ascolto di Giovanna D'Arco*, con Marco Beghelli e Daniele Carnini; *L'attività della Fondazione Rossini* con Gianni Letta, Daniele Vimini, Iaria Narici, Daniele Carnini e Cesare Scarton. Tutti gli incontri sono molto attesi e frequentati.

Internazionalizzazione Nonostante i limiti agli spostamenti imposti dalla pandemia, il ROF ha svolto una significativa attività promozionale all'estero.

Tra i vari appuntamenti ricordiamo: la partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) e al workshop B2B "Buy Cultural Tourism" nell'ambito di TourismA; la realizzazione di un recital rossiniano nell'Ambasciata italiana a Mosca e di incontri B2B con tour operator russi; organizzazione di cicli di videoproiezioni negli Istituti italiani di Cultura di Buenos Aires, Stoccolma e Copenaghen.

Copertura mediatica Dalla prima edizione ad oggi hanno seguito il Festival testate di oltre ottanta paesi; tra esse, più volte, i due maggiori quotidiani al mondo per tiratura, i giapponesi *Yomiuri Shimbun* e *Asahi Shimbun*, nonché storiche testate di prestigio quali *New York Times*, *Wall Street Journal*, *New Yorker*, *New York Review of Books*, *Herald Tribune*, *Financial Times*, *Times*, *Economist*, *Le Monde*, *Le Figaro*, *Nouvel Observateur*, *L'Express*, *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, *Süddeutsche Zeitung*, *Die Welt*, *El País*, *El Mundo*...

Hanno realizzato servizi sul ROF 2020 testate provenienti (Italia a parte) da tredici paesi del mondo: Belgio, Canada, Città del Vaticano, Francia, Germania, Messico, Olanda, Perù, Russia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera. La prima della *Cambiale di matrimonio* è stata trasmessa in diretta da RAI Radio 3 e ItaliaFestival Tv, nonché sui canali social del Festival.

La sezione autunnale è stata trasmessa interamente in streaming gratuito sui canali social del Festival. Le cinque recite d'opera sono state trasmesse anche sulla web tv di ItaliaFestival e da alcuni Istituti italiani di Cultura (Toronto, Lima, Amburgo, Cracovia, Sidney ecc), Inoltre, la prima del *Barbiere di Siviglia* del 25 novembre ha riscosso un seguito enorme grazie alla diretta streaming ospitata dal sito web dell'ANSA. Complessivamente sono state 218.487 le visualizzazioni, con spettatori italiani di altri 177 nazioni da tutto il mondo. Nelle prime posizioni si confermano Germania, Svizzera, Regno Unito, Stati Uniti, Francia, Spagna, Olanda, Belgio e Austria.

Produzioni audiovisive Dal 1985 importanti case discografiche (Fonit Cetra, Ricordi, Deutsche Grammophon, Sony, Bongiovanni, Decca, Dynamic, Opus Arte), hanno pubblicato opere del ROF. Il Festival stesso, dal 1997 al 2012, ha prodotto in proprio sei cd.

Dal 2006 è stata avviata la pubblicazione di dvd a cura di Dynamic, Naxos, Arthaus, Decca e Opus Arte. Nel 2012 il ROF ha realizzato il dvd del *Barbiere di Siviglia*, eseguito in forma di concerto nel 2011. Nel 2020 Unitel ha registrato *La cambiale di matrimonio*.

La cambiale di matrimonio



Il nostro pubblico Il gruppo di ricerca dell'Università di Urbino Carlo Bo, LaRiCA - Osservatorio sui pubblici dello spettacolo dal vivo, ha realizzato durante il Festival 2017 *Il ROF e il suo pubblico: una storia di legami forti*, indagine sistematica sul pubblico allo scopo di profilare gli spettatori attraverso la rilevazione sia delle loro caratteristiche socio-demografiche, sia delle attitudini e dei comportamenti di fruizione culturale.

La ricerca, curata da Roberta Bartoletti, Laura Gemini e Stefano Brilli con la consulenza di Mario Corsi per l'analisi statistica dei dati, è stata svolta attraverso la somministrazione di questionari anonimi, in lingua italiana e inglese, a un campione casuale auto-selezionato di pubblico intercettato durante sei serate operistiche.

Alla luce dei risultati dell'analisi, lo spettatore tipo del ROF è benestante, di istruzione elevata (il 73,9% degli italiani e l'80% degli stranieri ha una laurea o un titolo di studio superiore), fortemente fidelizzato (l'83,7% è un pubblico abituale), soggiorna in zona sei notti, visita musei e mostre e ama lo shopping. Durante l'anno va più spesso all'opera che al cinema: è un appassionato e vorace melomane, di età intorno ai sessant'anni, tendenzialmente "univoro" e filologo.

Al termine del Festival 2020, la ricerca è proseguita con 18 interviste e 3 focus group, per un totale di 38 intervistati. L'analisi, di tipo qualitativo, ha ribadito il forte legame tra il ROF e il suo pubblico.

Nell'edizione 2020 il botteghino ha registrato 5.900 presenze e un incasso di 195.182 euro.

La percentuale di stranieri si è attestata al 33%, da 14 nazioni. Ai primi posti Francia, Germania, Belgio, Austria, Svizzera, Regno Unito, Spagna, Israele, Stati Uniti e Hong Kong.

I sostenitori L'associazione **Amici del Rossini Opera Festival** è stata fondata nel 1997 per consentire agli appassionati di sostenere il Festival godendo di privilegi esclusivi.

Gli amanti dell'opera di tutto il mondo, uniti dalla passione per Rossini, appoggiano la manifestazione e contribuiscono a conservarne e ad accrescerne la vitalità.

Gli associati hanno diritto a una serie di benefit, tra cui la prelazione sull'acquisto dei biglietti, programmi di sala gratuiti e citazione dei loro nomi in tutte le nostre pubblicazioni.

Attraverso l'associazione si è formato via via un grande pubblico di fedelissimi che, con il loro crescente appoggio, hanno contribuito in maniera determinante a rendere il Rossini Opera Festival quello che oggi è diventato.



Il viaggio a Reims



Il barbiere di Siviglia



Valore e distribuzione della ricchezza prodotta

La restituzione indiretta dei contributi pubblici

Come ogni anno il Festival redige il bilancio sociale con l'obiettivo di certificare il proprio ruolo in termini morali e sociali agli occhi della comunità. Restituendo alla collettività l'immenso patrimonio rossiniano, il ROF adotta un comportamento socialmente responsabile, proponendosi di migliorare la vita dei membri della Società in cui agisce. Per ciò questo documento descrive l'impatto del Festival nella Società civile servendosi di dati certi e ricavati da fonti definite, verificabili e tratte da procedure contabili. Non vuole quindi limitarsi ad essere una dichiarazione d'intenti impossibile da controllare o verificare. Tutto questo anche con il fine di rendere chiaro e trasparente l'utilizzo dei contributi pubblici ricevuti. Come in passato il ROF ha puntato sulla valorizzazione delle proprie maestranze, artistiche e tecniche, che da sempre compongono la vera forza dei successi della manifestazione.

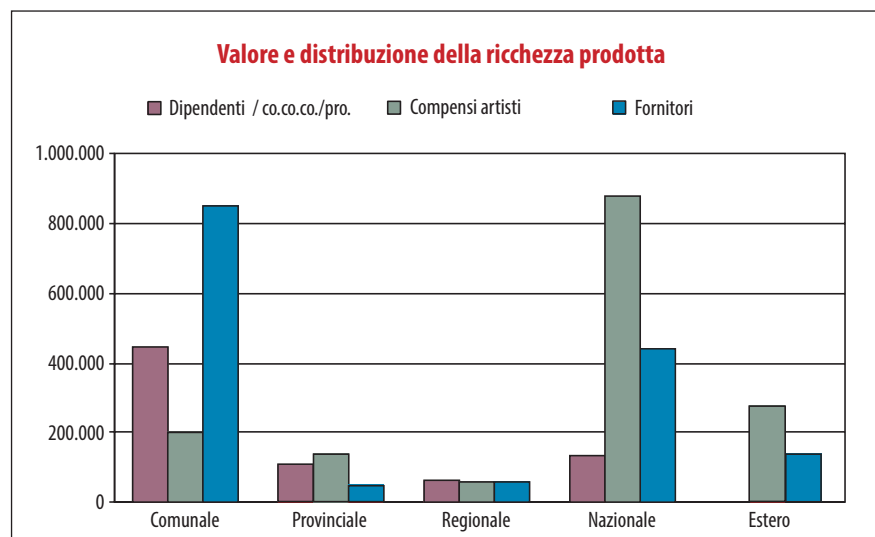
BILANCIO SOCIALE 2020	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Estero	Totale
DIPENDENTI/ CO.CO.CO./PRO.						
Dati Costi per salari, stipendi e compensi	666.806,06	149.723,53	83.845,05	167.460,75	0,00	1.067.835,39
Dati Inps (a carico del dipendente/collaboratore)	-51.790,67	-12.020,63	-6.765,48	-14.882,85	0,00	-85.459,63
Dati Erario (a carico del dipendente/collaboratore)	-135.263,65	-27.511,90	-17.913,91	-32.292,65	0,00	-212.982,11
TOTALE	479.751,74	110.191,00	59.165,66	120.285,25	0,00	769.393,65
COMPENSI ARTISTI						
Dati Costi (compensi)	207.372,00	133.885,17	64.600,00	1.017.871,48	365.059,05	1.788.787,70
Dati Inps (a carico dell'artista)	-3.111,20	-1.299,21	-2.519,89	-35.743,85	-6.265,74	-48.939,89
Dati Erario (a carico dell'artista)	-3.373,20	-1.662,72	-7.630,98	-99.257,71	-76.206,30	-188.130,91
TOTALE	200.887,60	130.923,24	54.449,13	882.869,92	282.587,01	1.551.716,90
FORNITORI						
Dati Costi	835.979,78	42.994,15	54.002,83	439.895,43	129.035,50	1.501.907,69
Dati Inps	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dati Erario (a carico dei professionisti classificati come fornitori)	-5.111,54	-900,00	0,00	-4.343,50	0,00	-10.355,04
TOTALE	830.868,24	42.094,15	54.002,83	435.551,93	129.035,50	1.491.552,65

Nel 2020 il 'capitale umano' è stato remunerato per Euro 2.321.110,55 e gli enti collettivi e i fornitori per Euro 1.491.552,65. La maggior parte di questi ultimi sono aziende artigianali, piccole e medie imprese che, svolgendo la loro attività sul territorio, apportano energie e risorse.

Come descritto dalla tabella successiva, il Festival ha restituito nel 2020 Euro 1.046.225,98 sotto forma di imposte dirette e indirette, contributi e tasse.

In questo contesto il Festival è riuscito altresì ad auto-remunerarsi per un importo complessivo di Euro 27.938,50. Tale autofinanziamento è stato ottenuto attraverso il risultato positivo dell'esercizio di Euro 4.393,93 (al netto dell'accantonamento per imposte IRES ed IRAP per Euro 35.599,00 e quindi partendo da un risultato positivo lordo di Euro 39.992,93), oltre allo stanziamento degli ammortamenti e della variazione di rimanenze di cd/dvd di Euro 23.544,57.

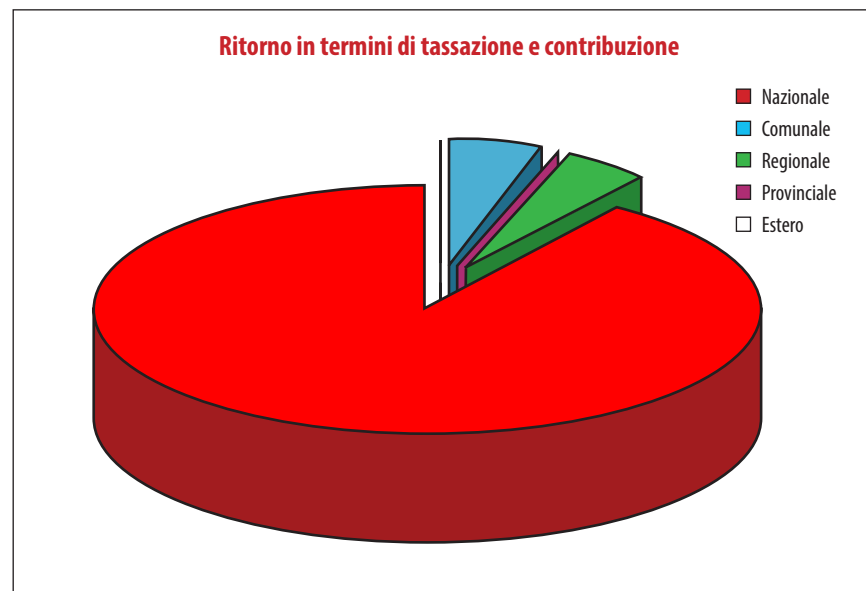
Il seguente grafico evidenzia come l'operato del Rossini Opera Festival generi ricchezza sia nel contesto locale che in quello nazionale.



Non meno importante delle cifre degli stipendi, dei compensi agli artisti e delle forniture, è il flusso finanziario generato dagli stessi, in termini di tassazione e contribuzione. Il Rossini Opera Festival versa nelle casse erariali Euro 411.468,06; a questa cifra vanno sommate la contribuzione INPS e l'assicurazione INAIL obbligatorie a carico dell'Ente, che ammontano ad Euro 538.148,05.

La destinazione geografica di questi ritorni alla Pubblica Amministrazione, dunque alla collettività intera, viene mostrata dal prospetto seguente che rende più facilmente fruibili questi numeri.

BILANCIO SOCIALE 2018	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Estero	Totale
DETTAGLIO CONTRIBUTI / IMPOSTE						
INAIL				12.014,06		12.014,06
INPS				526.133,99		526.133,99
IRAP			26.168,00			26.168,00
IRES				9.431,00		9.431,00
IRPEF	4.980,21		12.609,06	393.878,79		411.468,06
SIAE	21.475,97					21.475,97
DIRITTI VARI	9.000,42	0,00	1.361,70	29.032,78	140,00	39.534,90
TOTALE	35.456,60	0,00	40.138,76	970.490,62	140,00	1.046.225,98



Ai dati della tassazione previdenziale ed assicurativa, riversati allo Stato dal Festival, vanno sommati: gli importi delle imposte dirette regionali e nazionali gravanti sul reddito e valore della produzione dell'Ente (IRAP e IRES) che ammontano a Euro 35.599,00, diritti SIAE e altri diritti dovuti per Euro 61.010,87.

Al totale di Euro 1.046.225,98 va aggiunta l'IVA riscossa per conto dello Stato sulla vendita dei biglietti, programmi di sala, dvd, cd, foto etc., che ammonta ad Euro 17.824,78.

In conclusione il ROF versa alla comunità per tramite della Pubblica Amministrazione un importo totale di Euro 1.064.050,78.

Superfluo appare sottolineare ancora l'effetto moltiplicatore dovuto alla distribuzione del reddito a dipendenti, collaboratori e fornitori. Aspetto evidenziato anche e soprattutto dai dati sopracitati e che rendono evidente l'effetto positivo sulla ricchezza collettiva che la realtà del Festival contribuisce ad aumentare.

Con costanza viene mantenuto l'equilibrio finanziario, nonostante i ritardi nell'erogazione dei contributi da parte degli Enti. La correttezza nella gestione dei flussi finanziari ha evitato anche quest'anno un aggravio dei costi dovuti all'esposizione del Festival nei confronti degli Istituti di credito.

BILANCIO SOCIALE 2018	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Estero	Totale
BANCHE/PPTT						
Dati Costi	0,00		0,00	18.730,68		18.730,68
TOTALE	0,00	0,00	0,00	18.730,68	0,00	18.730,68

Personale dipendente e collaboratori

La pandemia e le difficili problematiche ad essa connesse non hanno in alcun modo mutato lo spirito con cui il Rossini Opera Festival si è sempre relazionato con i propri collaboratori. La soddisfazione reciproca che lega gli artisti alla manifestazione è la prima spinta del rapporto che consente di raggiungere compromessi che vanno al di là dell'aspetto economico. È grazie a questo clima che ogni anno giovani talenti emergenti ed artisti affermati considerano Pesaro un palcoscenico imprescindibile.

Nell'edizione 2020 il Festival ha impiegato direttamente 295 unità, di cui 128 di sesso femminile e 167 di sesso maschile. Il totale dei collaboratori di età inferiore a 40 anni è pari al 51%, il che evidenzia una importante presenza giovanile. Alla XLI edizione hanno partecipato 599 unità gestite con la medesima organizzazione di base. Tale numero è comprensivo di 304 unità facenti parte di enti o fornitori esterni che hanno collaborato con il Festival.

La stagionalità della manifestazione fa sì che la maggior concentrazione di personale, collaboratori e professionisti in carico sia compresa nelle mensilità luglio-agosto, con punta di assunzioni nei primi 15 giorni di agosto.

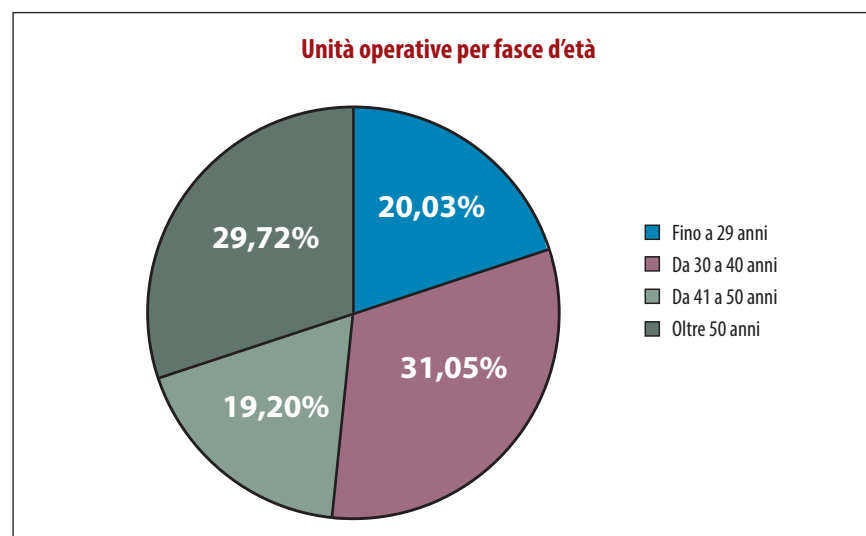
Andamento del personale dipendente e dei collaboratori

Tipologia	2020											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Dipendenti impiegati	9	9	9	9	9	14	27	29	10	14	16	10
Dipendenti impiegati part-time	4	4	4	4	4	2			3	3	3	4
Dipendenti operai	2	13	10	0	0	0	48	55	7	8	40	22
Borse di studio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18	0
Lavoratori autonomi	1	16	15	1	1	2	46	69	2	6	46	1
Totale	16	42	38	14	14	18	121	153	22	31	123	37

Nel 2020, l'edizione estiva del festival si è tenuta in forma ridotta, ma le è stata affiancata una sessione autunnale straordinaria, che ha consentito di compensare la riduzione delle giornate lavorative delle maestranze. Ciò ha ovviamente mutato la distribuzione delle assunzioni, concentrate in due periodi dell'anno

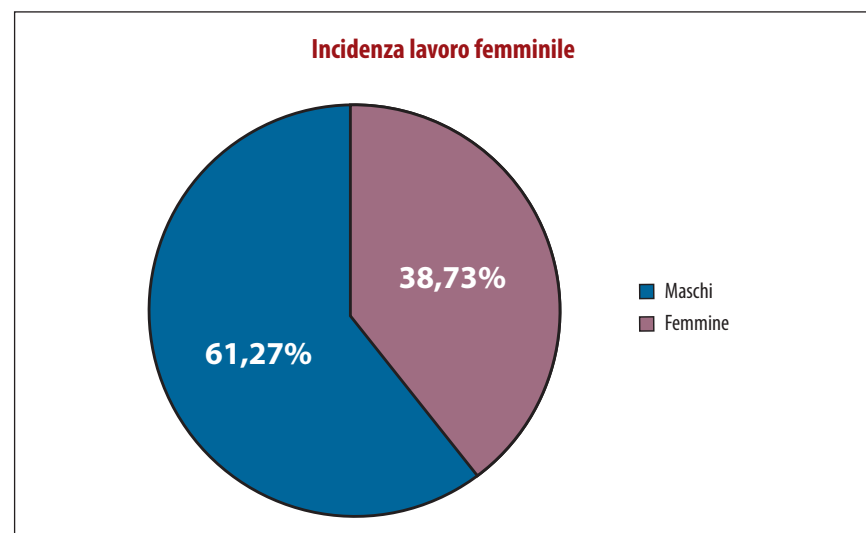
Personale e collaboratori ripartiti secondo l'età e il sesso

Anno 2020	Fino a 29 anni			Da 30 a 40 anni			Da 41 a 50 anni			Oltre 50 anni			Totale generale		
	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F
Personale a tempo indet.							4	1	3	9	3	6	13	4	9
Personale a tempo det.	14	3	11	47	17	30	25	14	11	47	29	18	133	63	70
Lav. Autonomi	36	27	9	44	32	12	21	12	9	30	18	12	131	89	42
Borse di studio	14	8	6	4	3	1							18	11	7
Totale	64	38	26	95	52	43	50	27	23	86	50	36	295	167	128



Personale di enti e fornitori esterni ripartiti secondo l'età e il sesso

Anno 2020	Fino a 29 anni			Da 30 a 40 anni			Da 41 a 50 anni			Oltre 50 anni			Totale generale		
	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F
Enti	23	13	10	59	38	21	35	27	8	53	41	12	170	119	51
Fornitori	33	13	20	32	21	11	30	22	8	39	25	14	134	81	53
Totale	56	26	30	91	59	32	65	49	16	92	66	26	304	200	104



Riepilogo del personale e dei collaboratori diretti e indiretti

Anno 2020	Fino a 29 anni			Da 30 a 40 anni			Da 41 a 50 anni			Oltre 50 anni			Totale generale		
	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F
Totale	120	64	56	186	111	75	115	76	39	178	116	62	599	367	232



Valore aggiunto

L'identificazione del valore aggiunto prodotto e distribuito dalla Fondazione è il metodo che consente di quantificare l'ottimizzazione dei risultati raggiunti e delle tecniche impiegate.

Le opportune riclassificazioni del conto economico consentono di individuare i ritorni distribuiti ed il loro ambito territoriale, nonché i beneficiari della ricchezza prodotta.

Lo strumento identificato garantisce gli Enti erogatori di contributi ed in genere tutti gli *stakeholder* con riferimento alla bontà dei loro investimenti.

ENTRATE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DIVERSE DELLA FONDAZIONE (INCLUSE SPONSORIZZAZIONI, CONTRIBUTI ED EROGAZIONI LIBERALI)

BILANCIO SOCIALE 2020	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Eestero	Totale
CLIENTI PER SPONSORIZZAZIONI ED ALTRE ATTIVITÀ						
Dati Ricavi	28.083,57	252,50	0,00	34.601,96	304.597,52	367.535,55
ENTI/BANCHE PER EROGAZIONI E CONTRIBUTI						
Dati Ricavi	459.018,42	0,00	375.368,00	3.509.547,68	0,00	4.343.934,10
PRIVATI PER VENDITA BIGLIETTI						
Dati Ricavi	43.466,53	4.930,75	4.768,98	72.397,97	68.524,48	194.088,71
TOTALE	530.568,52	5.183,25	380.136,98	3.616.547,61	373.122,00	4.905.558,36



Nel corso del 2020 la quota del valore aggiunto prodotto viene ripartita sia per macroaree come da tabella (1), che territorialmente secondo la tabella (2).

Tabella 1

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		
Ricavi		367.535,55
Contributi Enti e Banche		4.343.934,10
Privati		194.088,71
TOTALE ENTRATE		4.905.558,36
Remunerazioni al capitale umano	Maestranze	769.393,65
	Artisti	1.551.716,90
Totale remunerazione capitale umano		2.321.110,55
Remunerazione alle attività economiche		1.491.552,65
Remunerazione alla Pubblica Amministrazione		1.046.225,98
Remunerazione a finanziatori		18.730,68
Remunerazione a sistema ROF	Per ammortamenti e differenziale rimanenze cd/dvd	23.544,57
	Per risultato d'esercizio	4.393,93
Totale remunerazione a sistema ROF		27.938,50

Tabella 2

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEL VALORE AGGIUNTO										
		<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	<i>Territorio provinciale</i>	<i>Regione</i>	<i>Territorio regionale</i>	<i>Stato</i>	<i>Territorio nazionale</i>	<i>Estero</i>	<i>Totale</i>
Ricavi		28.083,57	252,50	28.336,07	0,00	28.336,07	34.601,96	62.938,03	304.597,52	367.535,55
Contributi Enti e Banche		459.018,42	0,00	459.018,42	375.368,00	834.386,42	3.509.547,68	4.343.934,10	0,00	4.343.934,10
Privati		43.466,53	4.930,75	48.397,28	4.768,98	53.166,26	72.397,97	125.564,23	68.524,48	194.088,71
TOTALE RISORSE		530.568,52	5.183,25	535.751,77	380.136,98	915.888,75	3.616.547,61	4.532.436,36	373.122,00	4.905.558,36
Remunerazione al capitale umano	Maestranze	479.751,74	110.191,00	589.942,74	59.165,66	649.108,40	120.285,25	769.393,65	0,00	769.393,65
	Artisti	200.887,60	130.923,24	331.810,84	54.449,13	386.259,97	882.869,92	1.269.129,89	282.587,01	1.551.716,90
Totale remunerazione capitale umano		680.639,34	241.114,24	921.753,58	113.614,79	1.035.368,37	1.003.155,17	2.038.523,54	282.587,01	2.321.110,55
Remunerazione alle attività economiche		830.868,24	42.094,15	872.962,39	54.002,83	926.965,22	435.551,93	1.362.517,15	129.035,50	1.491.552,65
Remunerazione alla pubblica amministrazione		35.456,60	0,00	35.456,60	40.138,76	75.595,36	970.490,62	1.046.085,98	140,00	1.046.225,98
Remunerazione a finanziatori		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.730,68	18.730,68	0,00	18.730,68
Remunerazione a sistema ROF	Per ammortamenti e differenziale rimanenze cd/dvd	23.544,57		23.544,57		23.544,57		23.544,57		23.544,57
	Per risultato d'esercizio	4.393,93		4.393,93		4.393,93		4.393,93		4.393,93
Totale remunerazione a sistema ROF		27.938,50		27.938,50		27.938,50		27.938,50		27.938,50
DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA PRODOTTA		1.574.902,68	283.208,39	1.858.111,07	207.756,38	2.065.867,45	2.427.928,40	4.493.795,85	411.762,51	
DIFFERENZA TERRITORIALE		0,00	-1.044.334,16	-278.025,14	-1.322.359,30	172.380,60	-1.149.978,70	1.188.619,21	38.640,51	-38.640,51

SCHEDA DEL FESTIVAL

Il Rossini Opera Festival è un ente autonomo che promuove l'omonima manifestazione lirica internazionale interamente dedicata a Gioachino Rossini. Suo scopo è il recupero, la restituzione teatrale e lo studio del patrimonio musicale legato al nome del Compositore che, lasciando erede universale di tutta la sua cospicua fortuna il Comune di Pesaro, consentì la nascita dell'attuale Conservatorio di musica e della Fondazione Rossini. Il Rossini Opera Festival è stato istituito nel 1980, sempre ad opera del Comune di Pesaro, con l'intento di affiancare e proseguire in campo teatrale l'attività scientifica della Fondazione Rossini: è nato così un originale laboratorio interattivo di musicologia applicata, finalizzato al recupero musicologico, teatrale ed editoriale di tutto il sommerso rossiniano.

La manifestazione ha potuto svilupparsi e crescere anche grazie al contributo di istituzioni pubbliche e private, come i Ministeri dello Spettacolo e dei Beni culturali, la Regione Marche, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Cassa di Risparmio di Pesaro (ora UBI Banca), la Banca Popolare Pesarese (ora Intesa Sanpaolo) nonché, per un trentennio, l'industria pesarese Scavolini.

Il Rossini Opera Festival è stato gestito per i primi cinque anni direttamente dal Comune di Pesaro, e si è poi trasformato, nel 1985, in un ente autonomo promosso dalle Amministrazioni comunale e provinciale pesaresi.

Dall'aprile 1994 il Festival ha assunto veste giuridica di *fondazione*, pur mantenendo la sua denominazione originaria. Soggetti promotori del nuovo ente sono stati il Comune di Pesaro, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, la Banca Popolare dell'Adriatico (ora Intesa Sanpaolo), la Fondazione Scavolini. Nel nuovo assetto istituzionale l'assemblea dei soci fondatori, successivamente mutata nella sua composizione, nomina il *consiglio di amministrazione*, che è presieduto dal sindaco di Pesaro o da persona da lui nominata.

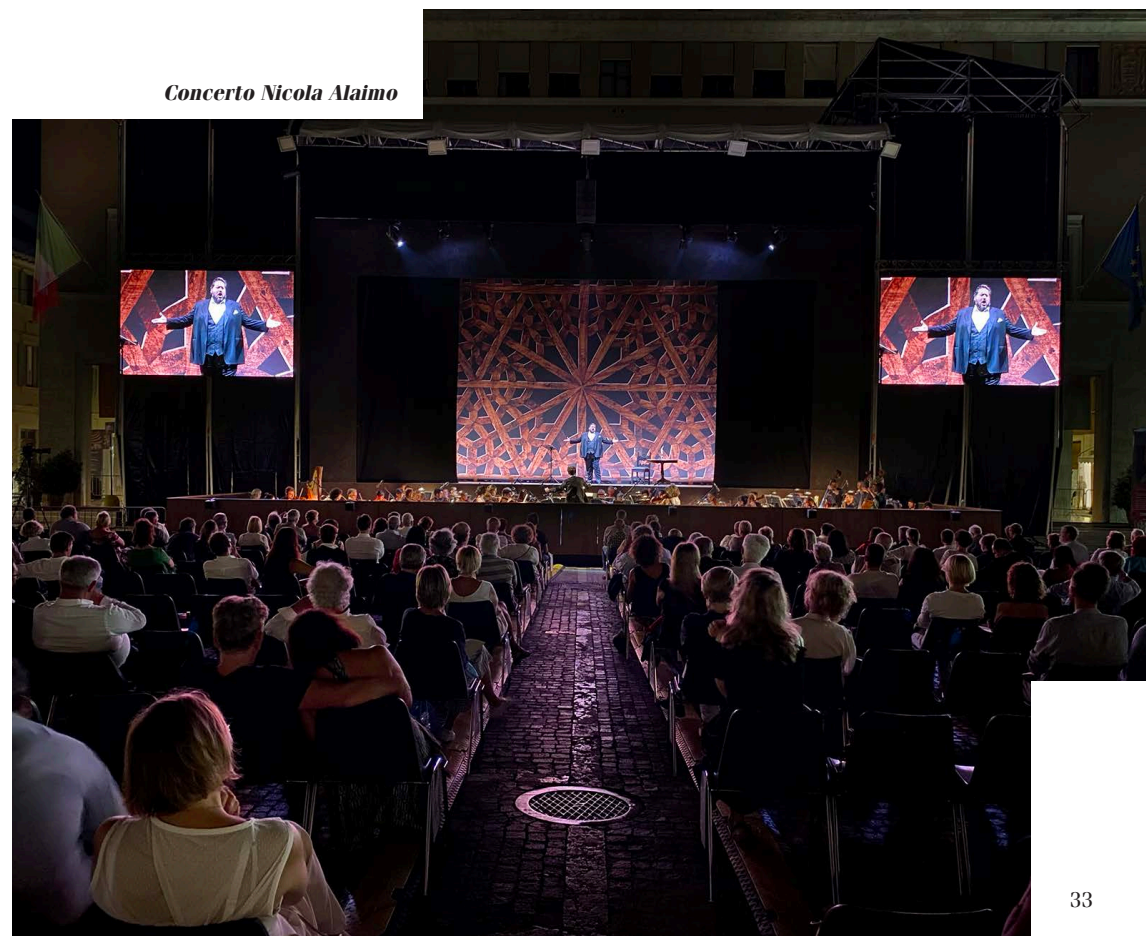
La responsabilità delle scelte artistiche è affidata al *sovrintendente*, nominato dalla stessa assemblea: egli si avvale della collaborazione del *direttore artistico*. Referente musicologico del Festival è la Fondazione Rossini, cui compete la responsabilità scientifica dei testi eseguiti.

Il 20 dicembre 2012 il Parlamento ha approvato la Legge n. 238, che comprende il ROF nel ristretto novero dei "festival musicali e operistici di assoluto prestigio internazionale".

Tale provvedimento legislativo ribadisce la storica attenzione dello Stato verso la restituzione rossiniana realizzata dal ROF, inclusa ufficialmente tra le operazioni che tutelano il patrimonio artistico del Paese sin dalla Legge n. 319/13 agosto 1993 "Norme a sostegno del Rossini Opera Festival", il cui contributo è andato in seguito a regime confluendo nella attuale Legge n. 237/12 luglio 1999.

Il Rossini Opera Festival è membro di Italiafestival e di Opera Europa, e gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Concerto Nicola Alaimo





Enti fondatori
Comune di Pesaro
Provincia di Pesaro e Urbino
Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro
Intesa Sanpaolo
Fondazione Scavolini

Il Festival 2020 ringrazia

INTESA  SANPAOLO

e **UBI Banca** per il contributo erogato tramite *Art Bonus*

Rossini Opera Festival 2020

Presidente
Daniele Vimini
Vicesindaco di Pesaro

Presidente onorario
Gianfranco Mariotti

Sovrintendente
Ernesto Palacio

Direttore generale
Olivier Descotes

Consiglio di amministrazione
Paolo De Biagi
Monica Nicolini
Luisa Rossi
Francesca Tommasoli

Collegio sindacale
Paolo Balestieri (presidente)
Tommaso D'Angelo
Valeria Sacco



Le pubblicazioni del Rossini Opera Festival
sono realizzate con il contributo di



Amici del
Rossini Opera Festival